

**Botricello, parte la mobilitazione dei sindaci**

# Rifiuti, si profila l'emergenza

La discarica di Alli sta per "scoppiare", oltre cinquanta paesi nei guai

**Rosario Stanizzi**  
**BOTRICELLO**

Nel pieno della stagione estiva il maltempo blocca la discarica di Pianopoli, quella di Alli, a Catanzaro, stenta a contenere tutti i conferimenti e di conseguenza il sistema di smaltimento dei rifiuti mostra tutta la sua fragilità, ormai diventata cronica. Alla vigilia di ferragosto, poi, molti comuni costieri, anche quelli dove è ormai collaudata la raccolta differenziata, rischiano di mettere in vista la spazzatura indifferenziata, facendo compiere al settore turistico un bel passo indietro. «Siamo preoccupati. Così non possiamo andare avanti. Va trovata una soluzione urgente». Il sindaco di Botri-

cello Tommaso Laporta, dopo aver mobilitato anche numerosi colleghi, denuncia una situazione incredibile a cui va trovata con urgenza una soluzione concreta. «È la settimana prima di ferragosto - sottolinea - i nostri commercianti, la nostra cittadina aspetta con ansia questi giorni e, invece, siamo costretti a confrontarci con il problema dei rifiuti. Siamo 55 comuni nella stessa situazione e non riusciamo a venirne a capo. Siamo in grande difficoltà - ammette Laporta - teniamo le dita incrociate, ieri abbiamo iniziato a scaricare. Il ritardo è dovuto al fatto che sono stati eseguiti necessariamente dei lavori di manutenzione straordinaria all'interno dell'impianto. E questi lavori hanno

prodotto un fermo nella raccolta del ciclo dei rifiuti che ha portato a tutte le criticità del caso». E ancora: «Capiamo l'esigenza di fare e portare avanti alcuni lavori di manutenzione interna all'impianto ma mi chiedo questi lavori non potevano essere fatti prima? Questa nostra terra di Calabria vive solo di turismo non si poteva intervenire prima? Oltre al decoro delle nostre strade c'è anche un problema igienico - sa-

**Il sistema di smaltimento dei rifiuti mostra tutta la sua fragilità, ormai diventata cronica**



**Impianto di Alli**

nitario. Noi viviamo di turismo. In questo periodo inoltre le presenze aumentano, raddoppiano. Sono sicuro che la Giunta regionale saprà trovare una soluzione a questa problematica. Il rischio che corriamo è che i centri abitati siano immersi di rifiuti». Il primo cittadino di Botricello lancia quindi un appello alle istituzioni. «Noi siamo pronti a fare la nostra parte attuando, sensibilizzando e invitando ancora di più la popolazione a fare la raccolta differenziata ma le istituzioni preposte trovino una soluzione per risolvere queste criticità. Mancano meno di otto giorni a ferragosto; so che non è facile, però, mettevvi anche nei panni di chi aspetta queste settimane di agosto con ansia. Ci sono delle criticità che vanno

sanate. Non siamo disposti ad affrontare un'altra stagione con queste criticità. Qui c'è solo da sedersi attorno ad un tavolo e decidere cosa vogliamo fare. Mi domando: c'è una strategia, una visione per risolvere questo problema? Le risposte andavano date a maggio, non ora». Nonostante le situazioni di criticità La porta rivolge un grazie agli operatori comunali di Botricello, agli operatori della Daneco «che si sono dimostrati sensibili, preparati e sempre disponibili. E un grazie ai nostri cittadini che si sono dimostrati attenti e disponibili e a loro rivolgo l'invito di continuare a fare la raccolta differenziata». A Cropani, invece, il sindaco Bruno Colosimo ha chiesto ai cittadini ed ai turisti un'attenzione nella raccolta differenziata per evitare un aumento della produzione dei rifiuti da mandare in discarica. ◀

**BADOLATO, L'AREA DI LOCALITÀ CHIANTI**

## Discarica a cielo aperto: necessario intervenire

**L'ex assessore Francesco Gallelli si rivolge al prefetto**

**BADOLATO**

Sulla discarica a cielo aperto di località Chianti (foto), a Badolato Marina, serve un intervento rapido di pulizia e bonifica. A chiederlo è l'ex assessore comunale Francesco Gallelli, che si rivolge all'ufficio tecnico del Comune di Badolato e al prefetto Luisa Latella chiedendo una grande azione di pulizia dell'area alle porte di quella che avrebbe dovuto essere un'isola ecologica al servizio del territorio. «Bisogna muover-



si con urgenza - afferma Gallelli - perché nelle zone limitrofe a quell'area vivono delle persone e poi perché quella discarica a cielo aperto rappresenta un grave pro-

blema ambientale e un grave pericolo per la salute». Non solo, ma l'ex amministratore evidenzia anche il danno all'immagine per la stessa Badolato «che, pur

traendo dal turismo una delle voci più rilevanti della propria economia, risulta sfregiata e mortificata da tale scempio»; e si dice «rattristato dal fatto che i politici, le associazioni e le istituzioni tacciono di fronte a quello scenario umiliante».

Da qui, Gallelli lancia l'augurio «che gli uffici comunali competenti intervengano con assoluta urgenza, visto che siamo al centro della stagione turistica estiva». E aggiunge anche un altro luogo da ripulire, il cimitero comunale «che versa in condizioni pietose, con diverse tombe coperte di erbacce». ◀ (fr.ra.)